



REQUISITI D'INDIRIZZO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE - COMPONENTI INTERNI

Richiamato il documento “Requisiti d’indirizzo per la nomina dei componenti commissione tecnica di valutazione offerte”, agli atti aziendali sub prot. 4636 del 02/07/2019, nonché la relativa delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione n. 843 del 02/07/2019, si precisa che il citato documento disciplina la nomina dei componenti esterni della Commissione, ritenendo utile ed opportuno poter attingere anche dal novero dei propri dipendenti, quali componenti interni.

Nella valutazione dell’offerta tecnica, la Commissione tecnica opererà in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante e dovrà valutare il contenuto dell’offerta secondo i criteri motivazionali presenti nella documentazione di gara, così come estratta dal portale “Net4market”.

Tutti i componenti della Commissione, indipendentemente se scelti tramite l’Albo, nominati da APS Holding spa o scelti tra i propri dipendenti devono possedere i requisiti di moralità e di compatibilità.

Le cause di incompatibilità e di astensione, di cui all’art.77 del Codice degli Appalti devono essere certificate al momento dell’accettazione dell’incarico con apposita dichiarazione che attesti l’inesistenza delle suddette clausole. La compatibilità dovrà essere, quindi, certificata sia nei confronti dei partecipanti che della procedura in essere.

Per quanto riguarda i requisiti di onorabilità, l’art. 77, comma 6, prevede che si applicano ai commissari di gara le norme di cui all’art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, relative alla “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”; inoltre, prevede che «sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi». Si ricorda che l’art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 prevede che non possono far parte delle commissioni giudicatrici «coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale».

Si ritiene pertanto che possano svolgere il ruolo di componenti interni della Commissione tecnica anche i dipendenti di APS Holding S.p.A. che abbiano maturato competenze specifiche nell’ambito oggetto di gara, comprovabili da esperienze curriculari, nel rispetto dei principi di trasparenza e competenza come declinati dal Tar Veneto con la sentenza n. 613/2018. Nella designazione dei membri delle commissioni tecniche, APS Holding S.p.A. applicherà il principio di rotazione tra i soggetti dotati di specifiche competenze per il settore oggetto della procedura di gara.



Il Presidente verrà nominato tra i membri della commissione tecnica in base ai seguenti criteri, tra loro alternativi: competenza; valutazione dei curricula; anni di esperienza maturati nel settore oggetto di gara; sorteggio.

Nel caso di affidamenti di servizi di progettazione per i quali sia richiesta una particolare qualifica professionale, almeno un terzo dei membri della commissione tecnica dovrà possedere tale qualifica o qualifica equivalente ai sensi dell'art. 155 D.lgs.50/2016.

Padova, 10 Luglio 2020

4777

L'Amministratore Delegato

Dr. Riccardo Bentsik